Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 13 al 19 NOVEMBRE 2012

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

→ Csv, ci impegniamo ad essere testimoni di trasparenza

CATEGORIA ODV:

→ Il donatore vicentino Fabio Giua festeggia le 200 donazioni
→ Diabete, 16 mila casi nell´Ulss 6
→ Giornata Mondiale del Diabete, domenica 18 in Piazza Matteotti controlli gratuiti
→ Come curare i bimbi. Le sfide del millennio
→ Ospedali a misura di bambini: dal 15 convegno nazionale promosso da A.Ge.
→ Aiutare i bambini bielorussi nel loro Paese.
→ Il trasporto sociale diventa a pagamento
→ L´incasso della mostra alla protezione civile

CATEGORIA NON ISCRITTE:

→ Via al servizio “Sos disabile”
→ Malattie rare. Un convegno a Brusarosco
→ A Breganze sott´acqua la protezione civile. Frane a Lugo e Caltrano
→ Mostra e fondi per la bimba dalla Mongolia senza braccio
→ Una clinica ostetrica in Kenia per la prevenzione dell´Aids
→ Ultimo giorno per la mostra di solidarietà
→ Concerto per Sammy contro la progeria
→ Rinnovare l'impegno a fianco dei malati. Concerto solidale questo sabato a Monte Berico
→ Gli alunni di quinta vanno a lezione di solidarietà alpina

CATEGORIA GENERALE:

→ «Pulce non c´è». È sull´autismo l´esordio registico di Bonito
→ "Noi Falsi d'Autore: l'Alzheimer incontra l'Arte": far incontrare i pazienti con l'arte
→ Aiuto ai terremotati. Teatro e cena solidali per rifare la scuola
→ Serata di beneficenza con la poesia

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

17 novembre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Volontariato, Fatti

Csv, ci impegniamo ad essere testimoni di trasparenza

Di Redazione VicenzaPiù | |

Maria Rita Dal Molin, Csv Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza - *Ci impegniamo ad essere testimoni di trasparenza nel corretto utilizzo delle risorse, sia umane che economiche, anche adottando processi condivisi di monitoraggio e valutazione, rendendo così evidente l'impatto sociale ed economico della nostra azione - dal documento finale VI Conferenza Nazionale del Volontariato-*

Cari Volontari, anche per questa settimana desidero condividere insieme a voi un altro degli impegni assunti nella VI Conferenza Nazionale del Volontariato, consapevole che la testimonianza del nostro essere e del nostro agire possono sempre fare la differenza.

Stiamo percorrendo una strada davvero impegnativa, ma è proprio nella fatica che si affinano i legami, le strategie per far fronte alle difficoltà. Forza allora, con trasparenza e coerenza, tutti insieme possiamo superare anche questo momento di crisi... utilizziamo al meglio tutte le risorse disponibili, mettiamo in campo il nostro capitale sociale, le nostre risorse umane.... fatta di tante persone che condividono valori e scelte. Monitoriamo tutti i processi, valutiamoli con la passione che ci contraddistingue e, con trasparenza, facciamo strada al nostro agire. A presto,

La Presidente

Maria Rita Dal Molin

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

14 novembre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti

Il donatore vicentino Fabio Giua festeggia le 200 donazioni

Di Redazione VicenzaPiù | |

Fidas Vicenza - *Il presidente del Gruppo Madonna della Pace (Stanga): "un dono che coinvolge tutta la famiglia"*

Un successo di famiglia. Fabio Giua, assieme al presidente del Gruppo Fidas Madonna della Pace (stanga), Eros Gaspari ed al presidente provinciale di Fidas Vicenza, Mariano Morbin ha effettuato questa mattina la sua 200a donazione di sangue. Ma quello che è più straordinario è che a donare assieme al cinquantenne Fabio c'erano anche le due giovani figlie Eleonora e Francesca e le nipoti Alessandra e Giorgia.

"Si tratta di un uomo straordinario - commentano il presidente provinciale Morbin e di Gruppo Gaspari - per la costanza nell'effettuare le donazioni una volta al mese e sempre di domenica, esprimendo tutto lo spirito volontaristico ed umano che sta dietro al suo gesto. Altrettanto stupefacente la sua capacità di coinvolgere i giovani e portarli a donare". Le figlie e le nipoti, congiuntamente motivano la propria decisione, maturata qualche anno fa, di donare il sangue: "non costa nulla recarsi periodicamente a donare il proprio sangue, contribuisce a sentirsi meglio ed una volta effettuata la donazione ci si sente soddisfatti e consapevoli di aver fatto qualcosa di buono per gli altri". Il presidente di Gruppo Eros Gaspari ringrazia Fabio Giua per il risultato raggiunto e ricorda: "abbiamo bisogno di persone come Fabio per spronare quanti lo possono fare a donare il proprio sangue".

Nella foto allegata: Fabio Giua con il presidente provinciale Fidas Vicenza, Mariano Morbin; il presidente di Gruppo Madonna della Pace, Eros Gaspari; le figlie: Eleonora Marcon Giua, Francesca Giua; le nipoti: Alessandra Ferrari e Giorgia Ballarin ed il medico del Centro trasfusionale

TORNA ALL' INDICE

SANITÀ. Anche Vicenza in prima fila nella campagna di sensibilizzazione organizzata per la quarta Giornata mondiale

Diabete, 16 mila casi nell´Ulss 6

Franco Pepe

Medici preoccupati dai numeri «Malati cinque vicentini su cento ma uno su due non sa di esserlo Il pericolo maggiore è la tavola»

Cinque vicentini su cento sono diabetici. Uno su due ha già il diabete ma non sa di averlo. Anche Vicenza in prima fila per la quarta Giornata mondiale del diabete, la quarta della serie. In piazza Matteotti è stato allestito nei giorni scorsi un gazebo anti-diabete di fronte all´ingresso del teatro Olimpico dove sono state date informazioni su questa epidemia silenziosa che colpisce 3 milioni di italiani ma registra grandi numeri anche in città e nei 38 Comuni dell´Ulss 6, ma soprattutto si misurerà gratuitamente il tasso di glicemia, cioè la spia di una malattia in costante e allarmante espansione che attacca uomini e donne generalmente dopo i 40 anni, e che ora fa sempre più vittime fra i giovani, addirittura fra i bambini in età scolare. Ci saranno operatori della Croce Rossa, volontari dell´Associazione diabetici e due diabetologhe del San Bortolo, Chiara Misturino e Elisabetta Prun.

I dati sono davvero impressionanti. «Nella nostra Ulss - spiega il primario di diabetologia dell´ospedale Marco Strazzabosco - abbiamo 16 mila diabetici, ma a preoccupare è il fatto che in giro fra città, periferia e hinterland, ci sono 8 mila vicentini che non sanno di essere malati per cui rischiano di più. Credono di stare bene, non si curano e le complicazioni sono dietro l´angolo».

Il test della glicemia per il controllo del diabete. ARCHIVIO

A causare il diabete, quello di tipo 2, sono stili di vita non corretti e i livelli di stress ormai esasperati. Il pericolo numero uno è la tavola. Fanno molto male le diete ipercaloriche associate alla sedentarietà. Ormai 30 vicentini su 100 sono sovrappeso ed è nell´ago della bilancia che si annida una malattia che esige un controllo assiduo e attento, perché se si abbassa solo per un po´ la guardia si pagano subito conseguenze anche molto gravi. Al primo posto le malattie cardiovascolari. Un diabetico, rispetto a una persona sana, rischia tre volte di più di avere l´infarto e due volte di più l´ictus.

Il diabete è la prima causa di cecità, dialisi, amputazioni, ed è fra le cause principali di morte prematura, con costi che sfiorano il 6 per cento della spesa sanitaria nazionale. Nel 2011 il diabete ha provocato a Vicenza 60 amputazioni, di cui una ventina a livello di cosce. Insomma il diabete trascurato, l´incapacità di riconoscerlo, gli interventi tardivi, innescano complicazioni a catena difficili da domare, e aprono calvari molto dolorosi. Per questo è importante prevenire ma anche individuare in tempo una malattia che a Vicenza negli ultimi 10 anni ha visto aumentare i malati di un terzo e che dal 1987 a oggi, in 25 anni, ha raddoppiato esattamente le percentuali di incidenza.

«Questa Giornata - dice il dott. Strazzabosco - è l´occasione per farla conoscere. Educare è fondamentale». Ma cosa fare per tenerla lontana ? «Intanto cambiare le abitudini alimentari. Se nel Sud si esagera con pane, pasta, pizza, qui da noi non si sta attenti a bevande zuccherate e pietanze con grassi saturi. È un atteggiamento davvero sbagliato. Poi fare sport». Essenziale é anche la strategia sanitaria. «È una malattia cronica - spiega Strazzabosco - che richiede una sinergia. Il Piano nazionale per il diabete coinvolge le Regioni. Si valorizza come primo livello il territorio con i medici di base e i distretti per diminuire l´ospedalizzazione. Il San Bortolo rappresenterà il secondo livello per i casi più complessi. Nel 2013 la gestione sarà integrata».

Insomma il diabete va affrontato a viso aperto, ma la lotta si preannuncia lunga. Una indagine conoscitiva del Senato ha fatto emergere una serie di pesanti carenze: mancanza di uniformità dell´assistenza, disomogeneità nell´applicazione di direttive nazionali e regionali, assenza di un registro unico, scarsa diffusione dell´educazione sanitaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

17 novembre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti, Sanità

Giornata Mondiale del Diabete, domenica 18 in Piazza Matteotti controlli gratuiti

Di Redazione VicenzaPiù | |

Ulss 6 Vicenza - A causa del maltempo di domenica scorsa, la Giornata Mondiale del Diabete si svolgerà domenica 18 novembre. L'Associazione Diabetici di Vicenza sarà presente con una tenda attrezzata dalla Croce Rossa Italiana e in collaborazione con l' U.O. di Endocrinologia, Malattie del Metabolismo e Servizio di Diabetologia dell' Ospedale San Bortolo di Vicenza e con il patrocinio dell' ULSS 6 di Vicenza in Piazza Matteotti (di fronte al Teatro Olimpico) a Vicenza dalle ore 9,00 alle ore 18,00, per effettuare gratuitamente screening glicemici, controllo della pressione arteriosa e giro vita.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 14 novembre 2012 – CRONACA – Pagina 22

CONVEGNO. Da domani il via alla tre giorni di carattere nazionale

Come curare i bimbi
Le sfide del millennio

L´associazione genitori mette in rete l´esperienza di più ospedali per essere a misura di bambino

Una bimba in un reparto di pediatria. ARCHIVIO

Una tre giorni dedicata ai bambini: come curarli, assisterli ed educarli. Il mestiere del genitore, si sa, è il più difficile del mondo. Ma anche le strutture ospedaliere che sono deputate alla cura dei bambini e degli adolescenti si interrogano su come riuscire al meglio nel loro scopo. Di qui l´importanza del 12esimo convegno nazionale organizzato da "Gli ospedali di Andrea" dal titolo "La salute comincia in famiglia e nell´ambiente in cui viviamo".

Ieri, nella sala del consiglio della Provincia, la presentazione dell´iniziativa con Fabrizio Azzolini e Chiara Crivelli dell´associazione Age (Associazione genitori), Eugenio Fantuz per l´Ulss 6 di Vicenza, Sergio Berlato, europarlamentare e Dino Secco capo di Gabinetto della Provincia.

Il progetto Andrea, da "andros" cioè uomo, voluto dall´associazione genitori, punta a mettere in rete gli ospedali e il convegno si propone come momento annuale di riflessione sulle aree tematiche centrali per l´assistenza sanitaria. «L´ospedale di Vicenza rappresenta un´eccellenza - hanno confermato i rappresentanti dell´Age - perché accanto alla grande professionalità hanno una grande carica umana. Il San Bortolo è stato tra i primi ospedali in Italia che si sono aperti alla sussidiarietà».

Con questo convegno inizia un doppio percorso: un dialogo dell´associazione che collaborerà anche con il San Bortolo e l´inaugurazione della 33esima sezione veneta dell´Age con sede a Vicenza. «Si chiama Monte Berico - afferma la presidente dell´Age Vicenza, Paola Pretto - in onore alla Madonna che è la mamma di tutte le mamme». Il primo impegno è proprio l´organizzazione del convegno nazionale, ma non è che l´inizio di un´attività che poi interesserà il territorio. «Ci poniamo come punto di riferimento per le famiglie e dei genitori che hanno difficoltà ad affrontare il ruolo di padre e madre».

Durante la tre giorni, verranno anche consegnati premi alle esperienze più significative: il premio "Caccia" dedicato alla cooperazione fra il mondo della sanità e quello della scuola; il premio "Sardella" alla qualità delle strutture sanitarie italiane; il premio "Castagna" alla qualità dell´assistenza infermieristica in area pediatrica. A Vicenza si inaugura inoltre il premio Paolo Dal Prà che individua un´associazione genitori del Veneto distintasi in modo particolare nella dedizione alla salute dei bambini. Alle 10 verrà consegnato il premio Andrea riservato alle scuole sul tema "Star bene. La salute comincia in famiglia e nell´ambiente in cui viviamo. Chi mi può aiutare e io cosa posso fare per me e per gli altri?". CRI.GIA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

13 novembre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Sanità, Fatti

Ospedali a misura di bambini: dal 15 convegno nazionale promosso da A.Ge.

Di Redazione VicenzaPiù | |

Provincia di Vicenza - La salute comincia in famiglia: parte da questa convinzione il XII Congresso Nazionale "Gli ospedali di Andrea" in programma dal 15 al 17 novembre all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Monte Berico. Ad organizzarlo l'associazione Italiana Genitori (A.Ge.) in collaborazione con la Ulss 6 e il patrocinio di Provincia di Vicenza, Regione Veneto e Comune di Vicenza. Con loro pediatri, infermieri, scuola e associazioni che si occupano dei più piccoli, uniti dall'obiettivo di migliorare la qualità dell'accoglienza dei bambini e delle famiglie negli ospedali.

Il convegno è stato presentato questa mattina a Palazzo Nievo, sede della Provincia di Vicenza, a sottolinearne il valore.

"Come a dire -ha esordito il Capo di Gabinetto della Provincia Dino Secco- che l'affetto e il calore umano curano quanto una medicina, per questo il bambino deve trovare nell'ospedale un ambiente a propria misura, dove poter continuare a giocare, a vivere la famiglia, a studiare con l'aiuto dei suoi compagni e degli insegnanti. In una parola: a crescere, senza rinunciare alle cose belle della vita."

Oggi questo è possibile grazie al progetto "Gli ospedali di Andrea" voluto e sostenuto da A.Ge. che ha "trasformato" tanti ospedali italiani in strutture colorate e accoglienti, con sale giochi, clown e mimi ma anche computer per comunicare con gli insegnanti e i compagni di classe.

Tra gli aderenti anche l'ospedale San Bortolo di Vicenza "attento ai bambini sin dai primi giorni di vita -spiega il Direttore Sanitario Eugenio Fantuz- nella convinzione che il legame fra ospedale e territorio debba essere stretto per una continuità nella cura e nell'assistenza ."

Non a caso il fulcro della tre giorni di convegno sarà la lezione magistrale del prof. Claudio Ronco, Direttore della Divisione di Nefrologia dell'ospedale San Bortolo e coordinatore di una eccellenza nata all'interno dell'ospedale per la cura dei neonati con insufficienza renale.

Monte Berico: nuova nata in casa A.Ge.

Questa mattina a Palazzo Nievo, in occasione della presentazione del convegno, ha fatto la sua prima uscita ufficiale la neonata sezione vicentina dell'Associazione Genitori. "Si chiama Monte Berico -afferma la Presidente Paola Pretto- in onore alla Madonna che è la mamma di tutte le mamme." Il primo impegno è proprio l'organizzazione del convegno nazionale, ma non è che l'inizio di un'attività che poi interesserà il territorio. "Ci poniamo come punto di riferimento per le famiglie e in particolare dei genitori che hanno difficoltà ad affrontare il ruolo di padre e madre. "Educare" è la nostra parola chiave, per diventare assieme genitori migliori."

A.Ge. Monte Berico è la 32esima sezione veneta dell'Associazione Genitori. "Un gruppo di genitori per i genitori -spiegano il Presidente Veneto Fabrizio Azzolini e la Vicepresidente Nazionale Chiara Crivello- La nostra mission è portare la voce e la presenza dei genitori in tutte le istituzioni, le iniziative, i luoghi, le occasioni che abbiano una ricaduta educativa sui figli, quindi nello sport, nella scuola, nei media e, naturalmente, nella salute."

"Un'associazione piena di entusiasmo" l'ha definita l'europarlamentare Sergio Berlato, presente alla

conferenza stampa in quanto convinto sostenitore dell'iniziativa. " L'A.Ge. -ha affermato Berlato- dovrebbe aprire una sede in tutti i Comuni d'Italia per l'importanza del ruolo che riveste. L'educazione delle famiglie, la comprensione dell'importanza del ruolo di genitori, il rispetto dell'infanzia e la formazione costante per contribuire tutti a creare una società migliore: questi sono i principi che muovono A.Ge., ma sono anche capisaldi da cui non possiamo prescindere se vogliamo uscire da questa crisi che prima ancora di essere economica è valoriale."

Il programma del Convegno

Giovedì 15 novembre

Alle 15 inaugurazione con benedizione a cura del Vescovo Mons. Pizziol e saluti di benvenuto da parte del Presidente A.Ge. Veneto Fabrizio Azzolini, del direttore Ulss 6 Antonio Alessandri e del Capo di Gabinetto della Provincia Dino Secco oltre che di altre autorità locali. Alle 16 lezione magistrale del prof. Claudio Ronco. A seguire la prof. Michela Possamai parlerà del diritto all'istruzione in ospedale mentre don Edmondo Lanciarotta affronterà il tema della sfida del dolore.

Venerdì 16 novembre

Giornata dedicata agli operatori della sanità: medici, infermieri, operatori sanitari. Ci si soffermerà sulla indispensabile relazione tra ospedale e territorio per migliorare la qualità dell'assistenza e della presa in carico dei bambini con patologie diverse. Interverranno operatori dell'Ulss 6 Vicenza, dell'ospedale dei bambini di Brescia, del Sant'Anna di Torino e del Bambin Gesù di Roma, tutti aderenti al network degli Ospedali di Andrea.

Verranno anche consegnati premi alle esperienze più significative: il premio "Caccia" dedicato alla cooperazione fra il mondo della sanità e quello della scuola, il premio "Sardella" alla qualità delle strutture sanitarie italiane, il premio "Castagna" alla qualità dell'assistenza infermieristica in area pediatrica.

Sabato 17 novembre

Giornata dedicata a genitori, insegnanti e alunni con due interventi specialistici sulla postura e sulla disostruzione delle primarie vie aeree. Alle 10 verrà consegnato il Premio Andrea riservato alle scuole sul tema "Star bene. La salute comincia in famiglia e nell'ambiente in cui viviamo. Chi mi può aiutare e io cosa posso fare per me e per gli altri?". A Vicenza si inaugura inoltre il premio Paolo Dal Prà che individua un'associazione genitori del Veneto distintasi in modo particolare nella dedizione alla salute dei bambini.

Per contatti: segreteria organizzativa A.Ge. Veneto tel. 0425360719 e-mail Fabrizio.azzolini@age.it oppure ageveneto@age.it

TORNA ALL' INDICE

laVoce DEI BERICI

18 novembre 2012

CAVAZZALE Il 24 novembre un concerto di solidarietà

Aiutare i bambini bielorussi nel loro Paese

Musica e solidarietà: ecco gli ingredienti per un sabato sera diverso dal solito.

Sabato 24 novembre, alle 20.45, nell'aula magna della scuola media di Cavazzale, il gruppo "Le officine del suono", con le voci di Paola Rossi e di Stefania Carlesso, presenterà il concerto intitolato *La cattiva strada*, dedicato a Fabrizio De Andrè. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza, in favore del "Progetto Rugiada".

Sostenuto da Legambiente, il progetto si occupa di aiutare bambini e ragazzi bielorussi che ancora oggi soffrono a causa degli effetti delle radiazioni presenti nel terreno, nel cibo e nell'aria, a seguito dello scoppio del reattore nucleare di Cernobyl.

«Per undici anni, dal 1996 al 2007 - spiega il referente vicentino del progetto, Ivano Fantin -, un gruppo di famiglie vicentine si è prodigato per ospitare bambini provenienti da zone contaminate, accogliendoli nelle loro case durante l'estate, in modo da permettere loro di trascorrere un periodo di risanamento in un contesto sano e ricco di affetto e calore». Dopo il 2007, si è scelto di sostenere i ragazzi nel loro Paese: questo ha permesso di coinvolgere nei soggiorni anche quei giovani più grandi che difficilmente sarebbero potuti rientrare nei progetti di risanamento all'estero, solitamente dedicati ai più piccoli.

L'obiettivo di "Rugiada" è quello di offrire ai ragazzi bielorussi un soggiorno in una struttura all'avanguardia del loro Paese: il centro "Nadiejda", in italiano "speranza", realizzato con tecnologie ecosostenibili, è situato proprio in Bielorussia, a Vilejka, sulle rive di un lago in una zona non contaminata.

Nella struttura i ragazzi ospitati ricevono, oltre ad un vitto adeguato e alle cure mediche, anche un supporto educativo e psicologico. Si tratta spesso, infatti, di minori provenienti da situazioni familiari difficili, o dagli orfanotrofi: di qui l'importanza delle attività educative e ricreative, che favoriscono la socializzazione e lo stare insieme.

Giulia Turra

La serata musicale è dedicata a Fabrizio De André

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 15 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 36

ARCUGNANO. L´utente contribuirà alle spese

Il trasporto sociale diventa a pagamento

Approvato all´unanimità dal Consiglio comunale di Arcugnano il nuovo regolamento del servizio di trasporto sociale per anziani, persone svantaggiate o in difficoltà, che istituisce la compartecipazione dell´utente alle spese. «Garantire il servizio completamente gratuito sta diventando sempre più difficile - spiega il vicesindaco Federico Bedin - anche perché spesso ci sono altre possibilità, come ei mezzi pubblici». Nel primo semestre 2012 il servizio di trasporto sociale, affidato all´associazione "Sorgente di Vita", registra 20 mila chilometri percorsi, 630 servizi di trasporto, 906 persone accompagnate. «La giunta fisserà gli importi - continua Bedin -. Non ci saranno tariffe ma un rimborso chilometrico sulla base del servizio richiesto. Si tratta di un servizio fondamentale per le persone anziane, svantaggiate o con problemi di spostamento».
La convenzione con "Sorgente di vita" verrà ora rinnovata, anche nell´ottica del nuovo regolamento. L.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 13 novembre 2012 – SPECIALI – Pagina 2

LA PROPOSTA. Cicero chiede di devolvere i soldi di una settimana

«L´incasso della mostra alla protezione civile»

I volontari della protezione civile distribuiscono materiale. COLORFOTO

«Basta con questa disorganizzazione. Bisogna devolvere l´incasso di una settimana della mostra alla protezione civile». Claudio Cicero, il giorno dopo la grande alluvione, va all´attacco. Il consigliere comunale arriva dritto al punto, senza mezzi termini. «La protezione civile in questo momento è allo sbando - commenta - perché l´amministrazione non ha realizzato il decalogo delle procedure da attivare in caso di emergenza. Domenica ho visto dipendenti comunali che dirigevano il traffico: ma non si può. Dev´essere la polizia locale a farlo. Casomai saranno proprio i dipendenti a passare con il megafono per avvisare i cittadini del rischio alluvione». La proposta è precisa: «Dobbiamo devolvere l´incasso di una settimana di mostra alla protezione civile. Non m´interessa di chi è la responsabilità». Il consigliere è pronto a passare ai fatti: «Ci sarà una proposta di iniziativa consiliare per discutere della gestione della protezione civile. In quell´occasione dev´essere preparato un modello per la gestione delle emergenze: ma con tanto di nomi e cognomi. Così ognuno sarà quello che deve fare nel momento critico». Cicero parla poi del bacino di laminazione. «Bisognava fare le barricate». NI.NE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 19 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 15

ARZIGNANO. L´osservatorio che raccoglie dati sull´intero territorio

Via al servizio “Sos disabile”

È partito di recente il servizio “Sos Disabile” per sviluppare un osservatorio sulla disabilità, raccogliendo le segnalazioni del territorio, e per promuovere iniziative di sensibilizzazione sulle problematiche dei diversamente abili. L´iniziativa è del Movimento italiano disabili, segreteria regionale, che ha sede ad Arzignano.

«Inizialmente il servizio sarà attivo con un numero di rete fissa di Vicenza - spiega il coordinatore regionale Federico Padovani -, l´idea poi è di trasformarlo in un numero verde a disposizione di tutti». La necessità è quella di relazionarsi con il territorio perché ci sia una presa di coscienza delle esigenze del mondo della disabilità. E per fare in modo che eventuali casi, come quello accaduto poche settimane fa a una signora di Chiampo andata al cinema a Torri di Quartesolo col figlio handicappato, vengano affrontati con la giusta sensibilità. «L´ultimo episodio - aggiunge - conferma che ci vuole buon senso. Quel buon senso in grado di andare oltre la richiesta di un certificato per verificare l´effettiva disabilità di un bambino. Non credo che per una riduzione e per la gratuità di un biglietto si arrivi a simulare un´invalidità. Per questo vogliamo promuovere corsi di sensibilizzazione alla disabilità per enti e istituzioni». «Ci ha lasciati perplessi che sull´accaduto nessuna delle associazioni dei disabili abbia preso posizione. E ci ha dato altrettanto fastidio che le forze politiche non abbiano detto nulla - conclude Padovani -, mentre quando si parla di campagna elettorale anche il mondo dei disabili diventa elettorato. Bisognerebbe che le autorità andassero a sanzionare certi comportamenti, è troppo semplice chiedere scusa dopo».L.N.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 16 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 36

ARZIGNANO/3

Malattie rare Un convegno a Brusarosco

Lunedì 19 novembre alle 20 in villa Brusarosco l´associazione Anfis organizza un convegno sul tema “Malattie rare”. Si parlerà di patologie che colpiscono percentuali minime di persone ma che rendono la vita impossibile: la sensibilità chimica multipla, l´encefalomielite mialgica, la fibromialgia, l´elettrosensibilità. Tra i relatori Giorgio Gentilin sindaco e medico, ricercatori e l´on.Daniela Sbrollini promotrice di un´iniziativa per l´inserimento della sensibilità chimica nei livelli di assistenza. S.C.

TORNA ALL' INDICE

THIENESE. I volontari sono dovuti intervenire con le idrovore per liberare la sede allagata

A Breganze sott´acqua la protezione civile Frane a Lugo e Caltrano

Alessia Zorzan

È stata riaperta ieri la strada provinciale della Valdella, nei pressi di Mosson, bloccata da un movimento di sassi e fango

La polizia locale tiene sotto controllo il sottopasso a Rozzampia| L´impetuosa piena del torrente Astico, a Valdastico, colta dallo scatto del lettore Daniele Bonaldo

Il cielo grigio e la pioggia di ieri hanno spinto molti sindaci e volontari della protezione civile dell´hinterland thienese ad uscire nuovamente nel territorio per monitorare le situazioni critiche. Nella giornata di domenica, infatti, la macchina per l´emergenza si era dovuta mettere in moto in più occasioni, per arginare smottamenti e svuotare scantinati e garage allagati.

THIENE. Anche in città ieri persisteva lo stato di allerta. Gli occhi dei tecnici comunali erano puntati soprattutto sul sottopasso di Rozzampia, tallone d´Achille della frazione. Ad ogni pioggia abbondante, infatti, è necessario chiudere il passaggio per allagamenti. Domenica però a mettere in crisi l´area non è stata la solita griglia di Pra´ Novei, tenuta continuamente controllata, ma un´altra, a qualche decina di metri di distanza. «Serve un intervento di rifacimento delle griglie e di miglioramento del sistema di scolo - spiegano dal Comune - l´opera, in calendario da anni ma mai avviata, è stata finalmente sbloccata ed è già stata messa in gara, con un investimento di 75 mila euro».

BREGANZE. Per uno scherzo del destino ad andare sott´acqua sono stati i magazzini della protezione civile, in via Generale Maglietta. L´acqua, fuoriuscita da un canale di scolo, ha invaso anche i vicini locali della Pro loco. Grazie all´intervento dei volontari, che hanno azionato cinque pompe idrovore, è stato possibile limitare i danni; i locali hanno rischiato però di essere sommersi da due metri d´acqua. «Non è la prima volta che succede, anche se mai a questi livelli - spiega il presidente Mario Carli - tutto dipende da un errato collegamento dei tubi di scolo, ed è ora di intervenire. Alcuni nostri volontari, impegnati con la Festa di San Martino, quando sono andati nei magazzini a prendere del materiale hanno trovato 40 centimetri d´acqua. Ancora poco e sarebbe arrivata a due metri, sia da noi, sia nei locali della Pro loco e negli scantinati delle scuole medie, con un danno enorme». Sempre a Breganze si è verificata anche una rottura dell´argine del torrente Riale, con allagamento dei campi di via Breganzina.

CALTRANO. Operai del Comune, protezione civile e residenti si sono attivati per limitare i danni lungo la Provinciale che collega Caltrano con Mosson di Cogollo del Cengio. Dalla valle che sovrasta la strada, nella zona di San Lorenzo, è caduta infatti una grande quantità di detriti e fango, tanto da costringere l´Amministrazione comunale a chiudere la strada per tutta la giornata di domenica. La colata di fango ha minacciato anche tre abitazioni, ma i proprietari sono riusciti a salvare cantine e garage, improvvisando delle barriere con delle travi di legno. «È una criticità che si trascina da tempo - spiega il sindaco Marco Sandonà - la valle però è nel comune di Cogollo, quindi noi non possiamo far altro che sollecitare un intervento. Era dal 2009 che non si presentava il problema in forma così grave».

LUGO. Sotto la pioggia di domenica, la terra ha ceduto in via Valdellette, all´altezza dell´intersezione con via Monte Cavallo. Una frana con un fronte di circa 30 metri ha costretto il sindaco Robertino Cappozzo a chiudere la strada per circa un chilometro. I lavori di ripristino sono proseguiti anche per tutta la giornata di ieri.

CARRÈ. Per risolvere la questione di via Capovilla, minacciata dal torrente che si forma sul monte che la sovrasta, e via Ca´ Magre è stato chiesto l´intervento del consorzio di Alta Pianura Veneta, in modo che possa studiare un progetto ad hoc. «Ringrazio tutti i cittadini che si sono dimostrati abili nel gestire l´emergenza», sono le parole del sindaco Mario Dal Cero.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 15 novembre 2012 – CRONACA – Pagina 23

INIZIATIVA. Sos bimbi

Mostra e fondi per la bimba dalla Mongolia senza braccio

Nomin Erdene Gerelt Old

Una mostra per far conoscere un paese lontano e allo stesso tempo vicino, ma anche un modo alternativo per raccogliere fondi ed aiutare Nomin Erdene Gerelt Old. “Sguardi solidali per la Mongolia”, una personale di Nyamaa Lkhagvajav, inizia oggi a villa Tacchi in viale della Pace (aperta fino al 21 novembre, tutti i giorni feriali dalle 16 alle 20, il sabato e la domenica dalle 10 alle 20) e si colloca all´interno delle iniziative di Sos Bambino, volte a raccogliere fondi per una bambina mongola a cui è stato amputato il braccio destro alla nascita a causa di un errore medico.

La bambina, che è già stata un mese fa a Vicenza, è ora dotata di una protesi funzionale, grazie all´organizzazione vicentina, al medico Roberto Dall´Amico e alla donazione dello stabilimento ortopedico Variolo di Udine. Tra un paio d´anni però Nomin sarà cresciuta e la protesi che ha al momento non basterà più: per questo Sos Bambino ha deciso di raccogliere i fondi necessari per coprire le spese di viaggio e di soggiorno della bambina e della madre.Questa mostra infatti è la prima iniziativa, che verrà poi replicata dal 13 al 18 dicembre in via Thaon de Revel, in circoscrizione 6.

Nyamaa Lkhagvajav, è una fotografa quarantaseienne mongola, che opera nel turismo ed è referente per i progetti umanitari di Sos Bambino in Mongolia.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 15 novembre 2012 – BASSANO – Pagina 38

SOLIDARIETÀ. Una nuova iniziativa umanitaria dell´associazione “Dario Bonamigo”

Una clinica ostetrica in Kenia per la prevenzione dell´Aids

Spesso la frenesia della quotidianità ci spinge a essere indifferenti o a far passare in secondo piano le iniziative di solidarietà. Sicuramente la pressione della crisi che attanaglia il Paese rende più complicata l´opera dei promotori di progetti a sostegno di chi è più debole e meno fortunato.
A tal proposito è ammirevole l´impegno di un concittadino, socio della Società tennis Bassano, che per il secondo anno consecutivo ha sponsorizzato i Campionati Bassanesi con l´unico obiettivo di far conoscere e promuovere le iniziative della onlus Dario Bonamigo. In particolare Vittorio Corradin, consigliere e responsabile del Progetto Kenya della onlus, intende sensibilizzare l´opinione pubblica e coinvolgerla nel nuovo progetto volto alla realizzazione di una Maternity Clinic a Nanyuki, in Kenya. La realizzazione di un centro ostetrico e di prevenzione delle malattie a trasmissione da madre a figlio (Aids) in un paese come il Kenya è infatti l´imminente obiettivo che la onlus si prefigge, contando anche sulla collaborazione del Rotary Bassano.
Per conoscere gli altri progetti realizzati nel mondo basta collegarsi al sito www.associazionedariobonamigo.it. Fra le varie iniziative, il sostegno finanziario annuale al centro ricreativo di "educazione complementare" a Rosario Oeste, in Brasile, per bambini provenienti da famiglie emarginate per la lebbra e la violenza; la realizzazione e l´avviamento di uno studio dentistico e di un laboratorio odontotecnico a Nanyuki, in Kenya; il finanziamento delle cure mediche per Gloria Yamilè Matias, ragazza dominicana di 16 anni affetta da leucemia linfoblastica acuta. Per rimanere in ambito locale, la onlus, che ha sede a Cassola, fornisce un sostegno economico ai servizi sociali del Comune.OR.BEN.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 17 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 43

COOPERAZIONE. Oggi

Ultimo giorno per la mostra di solidarietà

Un viaggio in Bangladesh attraverso fotografie, che catturano momenti di vita quotidiana nei villaggi. Chiude oggi l´esposizione proposta in galleria dei Nani a sostegno di progetti solidali. Al lavoro, per aiutare le popolazioni povere, ci sono l´associazione “FilodiJuta”, l´associazione “Namastè” e ad Alessio e Paolo Bicego. Ma anche la cooperativa “Studio Progetto”. Tutti insieme per reperire fondi a vantaggio di un solido canale solidale valdagnese. La mostra rientra tra le iniziative cittadine a sostegno dei progetti (pozzi nel deserto, istruzione minorile ed emancipazione femminile) adottati quest´anno dal comitato di Cooperazione internazionale valdagnese per Bangladesh, India e Sud Sudan.VE.MO.

Un pozzo creato nel deserto

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 17 novembre 2012 – BASSANO – Pagina 53

SOLAGNA. Questa sera nella parrocchiale

Concerto per Sammy contro la progeria

La chiesa S.Giustina di Solagna stasera alle 20.30 ospita un concerto il cui ricavato verrà devoluto a favore dell´Associazione italiana Progeria Sammy Basso, sodalizio fondato dai genitori del ragazzo di Tezze affetto da una rarissima sindrome da invecchiamento precoce. L´evento è stato promosso da alcuni solagnesi che, dopo avere conosciuto Sammy e la sua famiglia, si sono uniti ai molti portabandiera della causa attivi nel Bassanese.

«Per noi queste iniziative sono importanti - spiega Amerigo Basso, padre di Sammy, che col figlio sarà presente al concerto - Il ricavato della serata verrà come sempre devoluto alla ricerca, nella speranza che si possa trovare una cura a questa rara malattia il prima possibile». Durante la serata, organizzata anche grazie alla collaborazione del Comune e della Pro loco, si esibiranno il Coro Ezzelino, diretto da Alessandro Simonetto, seguito dalla chitarra di Manuel Mocellin che accompagnerà la voce di Jessica Zonta; il maestro Michele Pan infine dirigerà il Coro Esperienze Vocali.F.C.

TORNA ALL' INDICE

laVoce DEI BERICI
Domenica 18 novembre 2012

UNITALSI Due importanti appuntamenti chiudono in modo significativo il centenario

Rinnovare l'impegno a fianco dei malati

Domenica 25 novembre dalle ore 9 nella Casa dei Missionari Saveriani l'appuntamento della Giornata dell'Adesione

A novembre tutte le sezioni e sottosezioni italiane dell'Unitalsi celebrano la Giornata dell'adesione. È un appuntamento annuale molto significativo in cui i soci unitalsiani (più di centomila) confermano la loro adesione a questa associazione ecclesiale nata nel 1903 da un miracolo di conversione.

Anche la sottosezione di Vicenza onora questo impegno chiamando a raccolta i suoi soci nella Casa dei Missionari Saveriani in Viale Trento 119 a Vicenza (parcheggio all'interno). Come è noto l'Unitalsi promuove pellegrinaggi a Lourdes, Loreto e Fatima, Terra Santa, le Giornate della Speranza a Monte Berico, pellegrinaggi di un giorno nei santuari vicini, soggiorni montani e marini e incontri di formazione spirituale e assistenziale.

Il programma prevede l'accoglienza alle ore 9 a seguire la S. Messa alle ore 9.30, con la cerimonia di "adesione" e la consegna del distintivo sociale a 44 nuovi soci effettivi. La mattinata si conclude con un momento conviviale a buffet durante il quale la segreteria è a disposizione per il rinnovo della quota associativa 2013, dell'abbonamento a *L'Ascolto* e della sottoscrizione del DVD del Centenario.

L'invito è rivolto a tutti, in particolare: malati, sorelle, barellieri, foulard gialli, medici, infermieri, sacerdoti, scout, pellegrini, familiari e simpatizzanti. È un'occasione per tutte quelle persone che desiderano conoscere e anche partecipare in modo concreto, con il loro impegno personale, a questa attività di volontariato verso i più sfortunati: c'è sempre bisogno di forze nuove, di nuovo entusiasmo, di nuove collaborazioni.

Concerto Solidale questo sabato a Monte Berico

Sabato 17 novembre alle ore 20.30, si terrà in Basilica di Monte Berico a Vicenza una serata musicale dal titolo "Concerto Solidale".

Questo concerto, significativo, perché conclude in modo festoso le varie manifestazioni per il centenario della associazione Unitalsi vicentina, ha come fine la raccolta di fondi per sostenere, in questi momenti sempre più difficili, le nostre iniziative, rivolte in modo particolare a persone anziane, ammalate e anche con gravi disabilità che si affidano alla Madonna pieni di fede e di speranza. .

La manifestazione avrà come protagonisti il Coro e Jazz Band di Vicenza diretti dal Maestro Giuliano Fracasso, che si esibiranno in un concerto di canti gospel e spiritual.

In particolare il programma prevede, oltre a spiritual e gospel tradizionali e contemporanei, R. Ray, *Gospel Magnificat* per soli, coro e jazz band in onore della Madonna di Monte Berico e R. Ray *Gospel Mass* per soli, coro e jazz band.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 14 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 38

ASIAGO. Incontro con la sezione “Ortigara”

Gli alunni di quinta vanno a lezione di solidarietà alpina

Il 24 novembre è in programma la colletta alimentare nei negozi

I bambini che hanno partecipato all´incontro con il gruppo alpini. G.R.

Si è conclusa con un incontro con gli alunni di quinta elementare di Asiago l´attività estiva del gruppo alpini asiaghese. L´iniziativa si è svolta alle scuole elementari Monte Ortigara nell´ambito del “Progetto scuole” patrocinato dal centro studi Ana e dalla sezione “M. Ortigara”: indirizzato ai più piccoli, vuole illustrare la storia delle penne nere e il loro ruolo nella società di oggi con le loro attività di solidarietà e, nello stesso tempo, richiamare la memoria del passato. L´incontro, al quale era presente una cinquantina di alunni, si è concluso con la distribuzione di cappellini con il logo del gruppo alpini Asiago e la promessa che in primavera il progetto proseguirà con uscite guidate dei bambini sui luoghi della Grande Guerra.

Ma l´impegno degli alpini non si ferma con la bella stagione. Sabato 24 novembre è in programma la consueta “Giornata nazionale della colletta alimentare”, con la raccolta di generi alimentari per i bisognosi nei vari punti vendita e supermercati dell´Altopiano. Tutto sarà curato e organizzato dagli alpini della sezione “Monte Ortigara”. G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 16 novembre 2012 – SPETTACOLI – Pagina 60

«Pulce non c´è» È sull´autismo l´esordio registico di Bonito

Una scena di «Pulce non c´è» opera prima di Giuseppe Bonito

Pulce «comunica ma non sa parlare, piange ma non sa dire che è triste, sorride ma non sa dire che è felice... è molto anticonformista». Un ritratto fulminante della 13enne Giovanna (Francesca Di Benedetto) per la sorellina Margherita, detta Pulce, di 9 anni, autistica, in Pulce non c´è, l´opera prima di Giuseppe Bonito, con Pippo Delbono, Marina Massironi e Piera Degli Esposti, unico film italiano in concorso nella sezione autonoma e parallela «Alice nella città».

Il film, che unisce i toni della tragicommedia a una grande intensità, è tratto dall´omonimo romanzo di Gaia Rayneri (Einaudi), che ha raccontato nel libro la vera storia di sua sorella autistica, portata via alla famiglia e messa in una casa famiglia per un breve periodo, a nove anni, per l´accusa contro il padre di aver abusato delle figlie. Un sospetto nato da un fraintendimento di un´insegnante nel comunicare con Margherita (Ludovica Falda). Per la piccola Pulce, che non sopporta cambiamenti nel suo quotidiano (tra i suoi «riti» l´ascolto di un cd di tango), la nuova situazione è chiaramente uno shock tanto quanto per i genitori (Pippo Delbono e Marina Massironi) e la sorella Giovanna (Francesca Di Benedetto).

Bonito, che viene da 13 anni di lavoro nel cinema come aiuto regista e direttore di casting, s´è imbattuto nel libro «come semplice lettore. Ogni parola mi sembrava fosse quella giusta. Mi è venuta la curiosità di farci un film».

Il film, costato 500 mila euro ha nella colonna sonora un brano originale di Niccolò Fabi e dovrebbe uscire in primavera.

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

18 novembre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Sanità, Fatti, Spettacoli&Cultura

"Noi Falsi d'Autore: l'Alzheimer incontra l'Arte": far incontrare i pazienti con l'arte

Di Redazione VicenzaPiù | |

Comune di Vicenza - Far incontrare l'arte museale di Vicenza ai pazienti affetti da malattia di Alzheimer per aiutarli a recuperare i ricordi del passato attraverso l'esperienza artistica. Questo l'obiettivo di "Noi Falsi d'Autore: l'Alzheimer incontra l'Arte", l'iniziativa promossa dal Centro "Rindola" di Vicenza (Centro di Psicologia e Riabilitazione Neuropsicologica per persone affette da Demenza di Alzheimer) in collaborazione con il Comune di Vicenza (assessorati alla cultura e agli interventi sociali, direzione Musei civici), la Confartigianato, con il patrocinio di Comune, ULSS6, Regione Veneto.

Il progetto sperimentale vicentino si ispira a un programma di accesso alla cultura intrapreso da ARTZ™ (Artists for Alzheimer) al Museum of Modern Art (Moma) di New York, la prima struttura museale a sostenere una sperimentazione in tale settore, e poi diffuso nei principali musei internazionali, e prevede l'organizzazione di quattro visite guidate per i pazienti del Centro "Rindola" ad alcuni dei principali musei cittadini di Vicenza.

Partita lo scorso 12 novembre con un primo appuntamento in Basilica Palladiana per ammirare alcune opere selezionate dell'esposizione "Raffaello verso Picasso. Storie di svolti, sguardi, figure", l'iniziativa proseguirà con altri tre appuntamenti, tutti dedicati a riscoprire - in chiave terapeutica - il circuito museale comunale.
Il primo incontro, in programma lunedì 19 novembre, consentirà una visita del tutto speciale alla Pinacoteca civica di Palazzo Chiericati per la mostra "Cinque secoli di volti. Una società e la sua immagine nei capolavori di Palazzo Chiericati" cui seguiranno altri due incontri nel 2013.
A conclusione dell'intero progetto, il 15 marzo 2013, verrà organizzato un convegno scientifico nell'Odeo del Teatro Olimpico, durante il quale verranno presentati al pubblico i risultati del percorso intrapreso. Sulla base della sperimentazione attuata, verrà inoltre realizzata una guida cartacea, pensata appositamente per il circuito museale di Vicenza e rivolta ai caregiver di persone affette da demenza, che consentirà loro di condurre il proprio caro all'interno delle sedi museali cittadine attraverso un percorso guidato studiato ad hoc.

"Questa importante iniziativa riporta la nostra attenzione sul ruolo, anche terapeutico, che possono svolgere le attività creative per i pazienti affetti da malattia di Alzheimer, grazie alla capacità straordinaria che hanno le arti visive di agire sui circuiti emozionali, con il merito di favorire un incontro reciproco, affidato a linguaggi non verbali, con chi progressivamente è stato privato a causa della malattia della sua identità - commenta l'assessore alla cultura Francesca Lazzari -. Il percorso sperimentale, che viene intrapreso per la prima volta nella nostra città, ha inoltre un illustre precursore nel Moma di New York che, nel 2006, ha organizzato un programma di visite guidate all'interno dei propri spazi, mirato a incoraggiare l'espressione e la creatività nei malati di Alzheimer".

"E' un'iniziativa che ben si inserisce in quel percorso di sostegno ed aiuto alle persone malate di Alzheimer e alle loro famiglie - commenta l'assessore alla famiglia e alla pace Giovanni Giuliari -che abbiamo sviluppato in questi anni grazie alla collaborazione di tanti Enti e soggetti che hanno a cuore il problema e che ha portato, tra l'altro, all'istituzione dello sportello telefonico attivato nell'ambito del progetto "Polo Assistenziale Alzheimer" finanziato con il contributo della Fondazione Cariverona. Uno sportello che risponde alle domande dei cittadini e degli operatori relativamente alla rete dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari per le persone con decadimento cognitivo".

Il Centro Rindola si rivolge a persone affette da demenza di Alzheimer che hanno da poco ricevuto la diagnosi e che pertanto mantengono ancora un certo livello di autonomia personale nonostante le perdite di memoria, le difficoltà di orientamento temporale e di svolgimento di compiti complessi. Nel centro queste persone possono rallentare il decorso della malattia grazie a percorsi di stimolazione cognitiva svolti in piccoli gruppi e condotti da professionisti esperti (psicologi-neuropsicologi ed educatori). Il percorso riabilitativo viene potenziato attraverso progetti di integrazione sociale la cui finalità è quella di aiutare le persone affette da demenza a costruire un nuovo ruolo all'interno della comunità. Questi progetti rappresentano, inoltre, l'occasione per superare gli stereotipi negativi che spesso accompagnano l'immagine che si ha di questa malattia.
Progetto "Polo Assistenziale Alzheimer": sportello telefonico 0444-222569

Per informazioni: Linte società cooperativa sociale onlus,

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 17 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 45

BRESSANVIDO. La Pro loco propone gli eventi

Aiuto ai terremotati Teatro e cena solidali per rifare la scuola

Raccolta fondi a favore del comune di Moglia nella Bassa Mantovana martoriata a maggio

Il terremoto in Emilia

Teatro e buona cucina per aiutare gli amici terremotati della Bassa Mantovana. E per continuare un dialogo nato in un momento di estrema difficoltà. La Pro loco di Bressanvido, con il patrocinio dell´Amministrazione comunale, ha organizzato due eventi cultural-gastronomici per raccogliere fondi utili a ricostruire la scuola primaria di Moglia (MN), gravemente danneggiata dopo gli eventi sismici del 20 e del 29 maggio scorsi.

Moglia è un comune di oltre 6 mila abitanti a sud del fiume Po e al confine con i più "pubblicizzati" comuni terremotati modenesi di Mirandola e di Novi di Modena.

Fin dall´indomani del terremoto, Bressanvido ha aiutato in vari modi questo lembo di bassa pianura mantovana, colpito ed esasperato da ben 2.400 scosse di varia entità, non solo con l´intervento dei suoi volontari, ma anche con l´invio di parte degli incassi della recente Festa della Transumanza.

Un rapporto di solidarietà che ora si arrichisce di due altri importanti appuntamenti. Oggi alle 20.45, nella sala parrocchiale di Poianella, la compagnia teatrale Far Filò di Arcugnano presenta la commedia brillante in lingua veneta "L´hotel del libero scambio". L´ingresso è libero, ma durante la serata saranno raccolte offerte che saranno interamente devolute al Comune di Moglia per la ricostruzione della scuola.

Seguirà, martedì 27 novembre alle 20 alla Fattoria del Sagittario di Poianella, la cena di beneficienza intitolata "Percorsi di gusto tra il Vicentino ed il Mantovano", con degustazione di pizza preparata con prodotti tipici delle due diverse realtà locali. Le prenotazioni si raccolgono alla stessa Fattoria entro il 25 novembre. In queesto caso, il 40% dell´incasso sarà devoluto al Comune di Moglia. G.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 17 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 38

MARANO/1

Serata di beneficenza con la poesia

Tandem è una raccolta di poesie scritta a due mani da due persone che si sono incontrate per condividere...una bicicletta speciale. Silvana Valente, non vedente dalla nascita, cercava una guida per poter andare in bicicletta e Carmelo Rigobello accettò questa "sfida". Dal pedalare assieme, sono nate anche delle poesie, che saranno recitate in pubblico sabato sera alle 21 all´auditorium a Marano.
Il ricavato della serata va in beneficenza. M.D.V.

TORNA ALL' INDICE